

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** PIRETROSAFE EC
Altri mezzi d'identificazione:
Non applicabile
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Insetticida. Solo per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
COPYR S.p.A.
Via Stephenson, 73
20157 Milán - Italia
Tel.: +39 02 390368.1 - Fax: +39 02 390368.535
info.sds@copyr.it
www.copyr.eu
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel.800 88 33 00
Centro Antiveleni di Milano – Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel.+39 02 6610 1029
Centro Antiveleni di Roma – CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel.+39 06 305 4343
Centro Antiveleni di Roma – CAV Policlinico "Umberto I" – Tel.+39 06 4997
Centro Antiveleni di Firenze – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Tel.+39 055 794 7819
Centro Antiveleni di Pavia – CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Tel. +39 03 822 4444
Centro Antiveleni di Roma –CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – Tel.+39 06 6859 3726
Centro Antiveleni di Foggia –Az. Osp. Univ. Foggia – Tel. +39 800 183 459
Centro Antiveleni di Napoli – Az. Osp. "A. Cardarelli" – Tel.+39 081 54 53 333
Centro Antiveleni di Verona – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel.+39 800 011 858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
-  
- Indicazioni di pericolo:**
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI ** (continua)

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P273: Non disperdere nell'ambiente.
 P280: Indossare guanti/Proteggere gli occhi.
 P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

Informazioni supplementari:

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
 Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Prodotto/i diverso/i

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7 Index: 604-096-00-0 REACH: 01-2119537431-46-XXXX	Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Irrit. 2: H319; STOT SE 3: H335; EUH066 - Attenzione	ATP ATP18  5 - <30 %
CAS: 89997-63-7 EC: 289-699-3 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	Autoclassificata  1 - <5 %
CAS: 64742-47-8 EC: 265-149-8 Index: 649-422-00-2 REACH: 01-2119484819-18-XXXX	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Asp. Tox. 1: H304 - Pericolo	ATP CLP00  1 - <5 %
CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119565113-46-XXXX	2,6-di-t-butil-p-cresolo⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	Autoclassificata  <1 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M
Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide	Acuto 100
CAS: 89997-63-7 EC: 289-699-3	Cronico 100

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

- Continua alla pagina successiva -

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'uso di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura massima: 50 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,443 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,6 mg/m ³	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
2,6-di-t-butil-p-cresolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 128-37-0	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
EC: 204-881-4	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	3,5 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,221 mg/kg	Non applicabile
CAS: 51-03-6	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,221 mg/kg	Non applicabile
EC: 200-076-7	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,388 mg/m ³	Non applicabile
2,6-di-t-butil-p-cresolo	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
CAS: 128-37-0	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,25 mg/kg	Non applicabile
EC: 204-881-4	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,86 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico	STP	2,89 mg/L	Acqua fresca	0,001 mg/L
CAS: 51-03-6	Suolo	0,111 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L
EC: 200-076-7	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	0,043 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,004 mg/kg
2,6-di-t-butil-p-cresolo	STP	0,17 mg/L	Acqua fresca	0,000199 mg/L
CAS: 128-37-0	Suolo	0,04769 mg/kg	Acqua marina	0,00002 mg/L
EC: 204-881-4	Intermittente	0,00199 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,0996 mg/kg
	Orale	0,00833 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,00996 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1:2016+A1:2018 EN 16523-1:2015+A1:2018 EN ISO 21420:2020	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

- Continua alla pagina successiva -

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2002 EN 167:2002 EN 168:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2002 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Non disponibile
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	122 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2068 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	10902,77 Pa (10,9 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non applicabile *
Densità relativa a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	265 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

- Continua alla pagina successiva -

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico (3); 2,6-di-t-butil-p-cresolo (3); Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7	DL50 orale	5630 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide CAS: 89997-63-7 EC: 289-699-3	DL50 orale	1400 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h)	
Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating CAS: 64742-47-8 EC: 265-149-8	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	5,28 mg/L	Ratto
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	DL50 orale	10000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	>5 mg/L	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota	
Orale	93333,33 mg/kg (Metodo di calcolo)	0 %	
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile	
Inalazione	733,33 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	0 %	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7	CL50	3,94 mg/L (96 h)	N/A
	EC50	0,51 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	2,09 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata
Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide CAS: 89997-63-7 EC: 289-699-3	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)	Pesce
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)	Crostaceo
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)	Alga
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	CL50	0,57 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio
	EC50	0,61 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	Non applicabile	

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7	NOEC	0,18 mg/L	Pimephales promelas
	NOEC	0,03 mg/L	Daphnia magna
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	NOEC	0,053 mg/L	Oryzias latipes
	NOEC	0,069 mg/L	Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	2 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	4 %

- Continua alla pagina successiva -

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione		Degradabilità		Biodegradabilità	
2,6-di-t-butil-p-cresolo	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	50 mg/L	
CAS: 128-37-0	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni	
EC: 204-881-4	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	4,5 %	

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione		Potenziale di bioaccumulazione	
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico	BCF	91	
CAS: 51-03-6	Log POW	4,8	
EC: 200-076-7	Potenziale	Moderato	
Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	BCF	130	
CAS: 64742-47-8	Log POW	3,3	
EC: 265-149-8	Potenziale	Alto	
2,6-di-t-butil-p-cresolo	BCF	1365	
CAS: 128-37-0	Log POW	5,1	
EC: 204-881-4	Potenziale	Molto alto	

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione		Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico	Koc	2506,5	Henry	Non applicabile	
CAS: 51-03-6	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Non applicabile	
EC: 200-076-7	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Non applicabile	
2,6-di-t-butil-p-cresolo	Koc	8183	Henry	3,42E-1 Pa·m ³ /mol	
CAS: 128-37-0	Conclusione		Terreno asciutto	Si	
EC: 204-881-4	Tensione superficiale	1,255E-2 N/m (258,85 °C)	Terreno umido	Si	

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 19*	Pesticidi	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all' Allegato 1 e l' Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
- Tunnel restrizione codice: -
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Inquinante marino :** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 335, 969, 274
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- Gruppo di segregazione: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3082
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- Continua alla pagina successiva -

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Composizione degli ingredienti attivi (Regolamento (UE) n. 528/2012): Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico (12%); Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide (1,5%)

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Etere 2-(2-butossietossi)etilico e 6-propilpiperonilico (Tipo di prodotto 18); Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide (Tipo di prodotto 18, 19)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
- D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
- D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022
- Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Consigli di prudenza
- Informazioni supplementari

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

PIRETROSAFE EC

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

H319: Provoca grave irritazione oculare.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1B: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

[hiip://echa.europa.eu](http://echa.europa.eu)
[hiip://eur-lex.europa.eu](http://eur-lex.europa.eu)

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -